



**BELLARIA IGEA MARINA** Domani sera Andrea Zorzi protagonista di un originale spettacolo in cui lo sport incontra il teatro. Alla prima esperienza nei panni dell'attore l'ex campione del mondo e d'Europa con l'Italvolley di Velasco racconta la sua grande avventura

## E Zorro diventa 'pallavolista volante' sul palco dell'Astra

**BELLARIA IGEA MARINA** Per tutti gli appassionati di sport è semplicemente Zorro. Uno dei protagonisti della quasi invincibile armata di coach Julio Velasco che ha portato l'Italvolley più volte sul tetto del mondo tenendo incollati milioni di italiani davanti alla tv. Domani sera l'ex pallavista opinionista Sky veste però i panni dell'attore e alle 21.15 sarà protagonista sul palco del Teatro Astra con lo spettacolo "La leggenda del pallavolista volante". Si tratta di uno spettacolo in cui lo sport incontra il teatro e si fa metafora della vita: Andrea Zorzi detto "Zorro" - il pallavolista due volte campione del mondo e tre volte campione europeo con l'indimenticabile Nazionale di Julio Velasco - sale per la prima volta sul palcoscenico e, grazie alla penna e alla regia di Nicola Zavagli, ci racconta la sua grande avventura. Attorno a lui, la verve esplosiva dell'attrice Beatrice Visibelli disegna un paesaggio narrativo carico di ironica allegria, dando vita alla moltitudine di personaggi che hanno accompagnato la vita e la

carriera di questo autentico mito dello sport italiano. Un pallone sgualcito diventa il volante che il padre impugnava durante i molti chilometri percorsi nella sua vita d'atleta. Le panche dello spogliatoio, dove ci si confrontava, si discuteva e si finiva spesso per litigare, si trasformano nel letto dove un adolescente febbricitante cresceva troppo e sognava di trovare una ragazza. Lo spazio del palco si trasforma in un campo da pallavolo, per rivivere le azioni mozzafiato

scolpite nella memoria di tutti, le vittorie leggendarie e le sconfitte ancora brucianti. Ed ecco dipanarsi un affresco teatrale dove la vicenda personale s'intreccia alla storia e al costume, dove la luminosa carriera di uno sportivo viaggia attraverso la cronaca e la storia di un Paese: dalla campagna veneta degli anni settanta ai nostri giorni, dai racconti di un'adolescenza complessata, alla formazione di uno sportivo e poi di un campione.